

Amministrazione pubblica - danni da incolpevole affidamento - Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 11615 del 03/05/2025 (Rv. 674592 - 01)

Configurabilità - Convincimento ragionevole sulla correttezza dell'azione della P.A. - Requisiti - Fattispecie.

L'efficacia dell'atto amministrativo non è di per sé sola idonea a legittimare l'affidamento del privato, perché questo è meritevole di tutela solo quando è sorretto da un convincimento ragionevole rispetto alla correttezza della condotta dell'Amministrazione, che non è configurabile quando quella condotta sia - o possa essere - plausibilmente tacciata d'illegittimità o, addirittura, appaia *ictu oculi* illegittima oppure sia per sua natura instabile e *sub iudice*.

(In una fattispecie relativa all'utilizzo dei ccdd. "titoli P.A.C." per l'accesso ai benefici comunitari, la S.C. ha affermato che non è configurabile un affidamento meritevole di tutela risarcitoria in capo ad un imprenditore agricolo che ha programmato la sua attività economica sulla base di una circolare, emessa a seguito di una misura cautelare, soggetta a revisione nel corso di un giudizio amministrativo ancora pendente).

Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 11615 del 03/05/2025 (Rv. 674592 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1175, Cod_Civ_art_2043